

SCUOLA**Assunti
o deportati?
Polemiche
sulle
assegnazioni**

a pagina 7

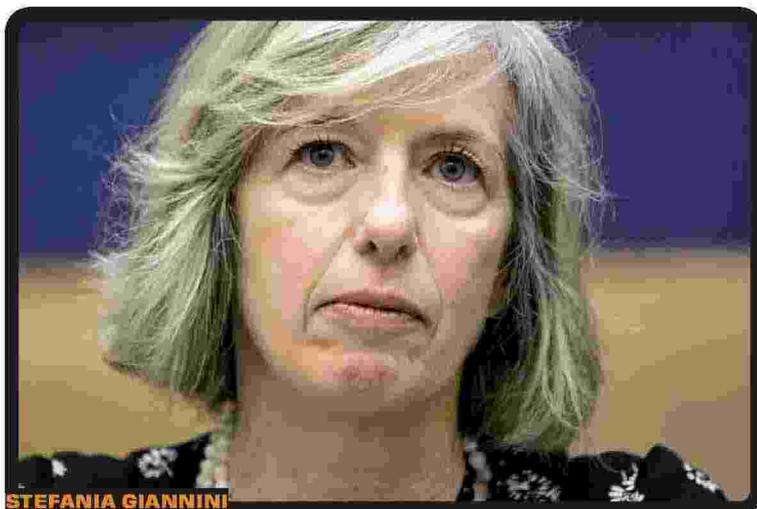
**LA MINISTRA GIANNINI PARLA DI SUCCESSO DELLA RIFORMA**

L'esodo degli insegnanti? Non facciamone un dramma

Secundo il ministro dell'Istruzione Stefania Giannini l'esodo degli insegnanti, che verranno assunti in base al piano straordinario previsto dalla riforma della Buona Scuola, non deve essere vista come un dramma. "Non é un capriccio ministeriale quello della mobilità - spiega compiaciuta ai giornalisti nel corso della conferenza stampa al ministero - ma una mappatura in base alla domanda e l'offerta. Chi critica non so in che mondo viva". Certamente non nel mondo dei palazzi e dei ministeri dove sembra sia opportuno ribadire e spiegare l'ovvio. Ovvero che la mobilità riguarderà soprattutto le regioni del sud verso il nord: "Lombardia ma anche Lazio". Inoltre, il ministro ha annunciato che da quest'anno ci sarà un

potenziamento delle materie come l'educazione artistica, musicale e le scienze economiche finanziarie oltre alle diverse lingue straniere. A rinforzare la retorica trionfalistica, condita da citazioni di Don Milani, ci ha pensato ieri anche il premier Renzi: "Per decenni c'è stata la creazione di precariato, noi abbiamo messo un punto definitivo a questa vicenda e iniziato ad assumere. Ovviamente c'è chi non è contento perché deve spostarsi di qualche chilometro perché è assunto non quando sperava lui ma la legge sulla scuola non è che un inizio". Una promessa che suona come una minaccia. Intanto i sindacati della scuola continuano a parlare di un nuovo esodo di massa verso il nord mentre si

apprestano ad armare migliaia di ricorsi contro la cosiddetta buona scuola. Il sindacato **Gilda** degli insegnanti fa sapere che a breve, assieme alle altre principali sigle della scuola, procederà a impugnare davanti al Giudice competente le parti della legge di riforma dell'istruzione che si ritengono anticostituzionali. Nel frattempo, in attesa che si pronuncino i giudici, la **Gilda** ritiene "che i Dirigenti Scolastici, i Docenti, il personale ATA, i Genitori, gli Studenti possano e debbano far valere fino in fondo le prerogative di cui sono titolari attraverso azioni coordinate e mirate, perfettamente legittime, perché attuate nel rispetto delle leggi, del contratto e degli spazi concessi alla libera determinazione delle persone e degli Organi Collegiali". Tradotto significa azioni di resistenza attiva.

**STEFANIA GIANNINI****I SINDACATI PRONTI
ALLA RESISTENZA
ATTIVA NEGLI
ORGANI COLLEGIALI.
IN ARRIVO
UNA VALANGA
DI RICORSI DI
PRECARI E ABILITATI**